

Comune di Codigoro

Provincia di Ferrara

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 39 del 20.04.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Codigoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Codigoro, lì 20.04.2023

IL REVISORE UNICO

Grilli Dr. Marco



INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Grilli Marco revisore unico del Comune di Codigoro (FE) nominato con deliberazione di C.C. n. 45 del 28 luglio 2021 per il periodo 30/07/2021 – 29/07/2024;
- ◆ ricevuta in data 11/04/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 07/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'art. 239 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 co. 1 lett. d) concede all'organo di controllo un termine non inferiore a 20 giorni decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo per rilasciare il parere; termine al quale il sottoscritto revisore deroga implicitamente con il presente parere;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento¹;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

¹ Verifiche a campione con motivate tecniche di campionamento: il revisore ritiene atto a soddisfare l'esigenza di rappresentazione delle complessive rilevazioni contabili il metodo di campionamento effettuato tramite estrazione casuale senza reintroduzione. Si ritengono sufficienti le estrazioni poste in essere nel corso delle verifiche di cassa trimestrali pari a n. 10 ordinativi di incasso e n. 10 impegni di pagamento a cui sono aggiunti nel numero n. 4 impegni scelti in base a criteri soggettivi. L'organo di controllo ha verificato sin dall'insediamento che il sistema di controllo interno e la preparazione professionale dei funzionari preposti sono adeguate ed atte a prevenire errori significativi. Per tale motivo si ritiene di non dover aumentare il numero di estrazioni.

Variazioni di bilancio totali	n. 21
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel (Fondo di Riserva)	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel (variazioni PEG)	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 15
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ non sono state rilevate le irregolarità non sanate. I principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ◆ il numero di variazioni si presenta piuttosto contenuto a riprova della capacità dell'ente di effettuare una corretta programmazione;

3

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

LA FUNZIONE E GLI OBIETTIVI DEL RENDICONTO

FUNZIONE POLITICA: presentazione di documenti contabili all'organo preposto per la sua approvazione, costituisce un obbligo legislativo a cui fin dall'origine della contabilità pubblica non era possibile sottrarsi e che garantisce un sistema basato su rapporti di indirizzo e di controllo dell'organo deliberativo

FUNZIONE DI CONTROLLO verifica del rispetto del principio autorizzatorio alla base del bilancio di previsione

FUNZIONE INFORMATIVA per i consiglieri comunali per i cittadini, i corpi sociali, gli stakeholders

OBIETTIVO dare dimostrazione dei risultati della gestione o meglio delle gestioni poiché il rendiconto è la somma di più gestioni tra loro interconnesse

RISULTATI DEL RENDICONTO

Risultato finanziario di amministrazione della gestione attraverso l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione.

Risultato di cassa (fondo di cassa) sintesi di una gestione volta ad analizzare gli accadimenti in una
Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

dinamica che considera quale principio informatore i movimenti di denaro.

Risultato patrimoniale ottenuto dalla gestione patrimoniale e misurato dalla variazione del patrimonio netto nel periodo considerato ottenuto quale valore differenziale tra le attività e le passività.

Risultato economico, conseguente al confronto tra ricavi/proventi e costi derivante da una analisi della gestione secondo logiche di competenza economica.

Novità normative introdotto per l'esercizio 2022

Nel decreto Pnrr è stata prorogata anche per gli anni 2022 e 2023 la possibilità di calcolare il debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili, invece che esclusivamente sulla base dei dati della piattaforma certificazioni crediti (Pcc). Dal 2022 tutti gli enti obbligati al predetto accantonamento dovranno iscrivere, entro il 28 febbraio, il relativo stanziamento sul proprio bilancio, sia esso di previsione o anche nel corso dell'esercizio o della gestione provvisoria.

Per conseguire l'equilibrio di parte corrente ruolo fondamentale logicamente è svolto dalle voci di entrata. Le previsioni per il triennio 2022-2024 devono tener conto del venir meno delle molteplici esenzioni previste dai vari decreti emanati in conseguenza dell'emergenza Covid. Conseguentemente vengono meno i relativi ristori statali.

Nella stima del gettito delle entrate occorre porre particolare attenzione alla considerazione che gli effetti economici negativi creati ai contribuenti dalla pandemia, che potrebbero portare gli stessi a non poter, e non a non voler versare, i tributi locali.

Tra le nuove disposizioni è bene menzionare l'articolo 15, comma 4-bis, del DL 77/2021 il quale prevede che gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati fino al 2026 a iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga alle ordinarie modalità di variazione del bilancio. Stessa deroga è concessa dall'articolo 55, comma 1, lettera a), n. 4), del medesimo decreto per recepire in bilancio i finanziamenti concessi per l'edilizia scolastica nell'ambito del Pnrr.

Il Decreto Sostegni Ter non ha previsto risorse aggiuntive, eccetto il ristoro per i gettiti dell'imposta di soggiorno persi nel primo trimestre 2022. Nello stesso decreto è previsto che gli enti locali avranno un anno in più per utilizzare gli avanzi disponibili a fine 2021 del "fondone" e dei contributi per l'emergenza ed è stata estesa al 2022 anche la deroga per finanziare spese Covid con l'avanzo libero e con i permessi di costruire. Le eventuali risorse non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022, confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione, da dove non potranno essere svincolate secondo l'articolo 109, comma 1-ter, del DL 18/2020 e non saranno soggette ai limiti per gli enti in disavanzo.

In ultimo gli enti locali nel 2022 hanno ricevuto maggiori risorse finanziarie all'interno del Fondo di Solidarietà al fine incrementare i servizi sociali (comma 791, art. 1, della legge 178/2020 e comma 563, art. 1, della legge 234/2021), potenziare il servizio di asilo nido (comma 172, art. 1, della legge 234/2021) ed il trasporto degli alunni disabili (comma 174, art. 1, della legge 234/2021). In sede di rendiconto gli enti devono Certificare utilizzo delle risorse ricevute e relazionare sugli obiettivi raggiunti.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.175 abitanti².

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale.;

² ISTAT: <https://demo.istat.it/app/?a=2022&i=D7B>

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipava all'Unione dei Comuni UNIONE DELTA DEL PO da cui recede con atto N. 39 di Registro Delibere di Consiglio del 28/07/2022 in quanto la "disomogeneità di scelte politiche e amministrative dei Comuni aderenti non consente attuare una gestione in grado di rispettare i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, e rapide e certe tempistiche nel conferimento in Unione della gestione dei servizi associati";

All'Unione del Delta del Po erano affidate alla gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile e tenuta e gestione del Catasto.

Con Delibera n. 54 di Consiglio Comunale del 25/10/2022 l'Ente Costituisce con i Comune confinanti di Mesola e di Goro l'Unione dei Comuni "Terre del Delta" e ne ratifica lo Statuto predisposto con del 20 ottobre 2022 in sede di riunione dei Sindaci dei Comuni di Codigoro, Goro e Mesola. All'Unione con delibere del Consiglio Comunale n. 71, 72 del 20.12.2022 sono delegate le funzioni di Protezione Civile e Polizia Locale.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP. Ultimo invio riscontrato:

Codice Ente BDAP	Denominazione ente	Documento contabile	Data/Ora Trasmissione	Numero Protocollo	Esito Controlli
481442929372930702	COMUNE CODIGORO	DI Schemi bilancio	di 14/03/2023 12:04:22	42719	ESITO POSITIVO

5

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente non ha alcun all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2022 non ha applicato avanzo vincolato presunto pertanto non sono stato verificato il rispetto delle condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente non ha stipulato contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

		Partenariato pubblico/privato
a) <i>Leasing immobiliare</i>		
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>		
c) <i>Lease-back</i>		
d) <i>Project financing</i>		
e) <i>Contratto di disponibilità</i>		
f) <i>Società di progetto</i>		
g) <i>Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica</i>		

In merito alla tipologia di contratti sopra indicati l'Organo di revisione rileva che l'ente ha programmato sin dal 2018³ la costruzione e gestione della nuova sede della Casa di Residenza per Anziani / Centro Diurno. L'investimento di cui si è effettuata una prima analisi nel bilancio previsionale 2022 / 2024 con una stima iniziale di investimento complessivo per Euro 9.000.000, è stata riprogrammata con data inizio opere nell'anno 2024; nel Bilancio Previsionale 2023/2025 è stimata in Euro 10.300.000,00. I valori riportati non sono stati inseriti negli appositi capitoli di bilancio in quanto inizialmente l'opera non prevedere un apporto sufficiente da parte dell'ente.

Alla data della presente relazione la Giunta Comuna ha proceduto dopo l'approvazione in sede di Conferenza dei Servizi dell'adeguamento del progetto definitivo in data 27.02.2023, definendo con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 11/03/2023 la Linea Tecnica del Progetto definitivo e l'atto di indirizzo per la predisposizione degli atti di Gara per l'aggiudicazione della realizzazione del Fabbricato e per la gestione della Residenza ed Centro Diurno. Tra le ipotesi elaborate nel Piano Economico Finanziario dell'opera, l'ente ha deciso di adottare l'alternativa che meglio si è rilevata confacente alle esigenze dell'ente in base ad un'analisi comparativa tra le alternative proposte nello studio di fattibilità.

L'investimento dovrebbe essere realizzato tramite lo strumento del Contratto di partenariato pubblico privato. Per il predetto investimento si è verificato che sussistono le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance" in quanto il contributo pubblico supererà il 50% dell'investimento complessivo in tutte le ipotesi avanzate.

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2023 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- non è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel. L'ente ha inviato i rendiconti tecnici agli enti di competenza ai fini del pagamento da parte di questi dei contributi stessi.

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che

³ l'ente con proprio atto prot. 24417 del 20.12.2018 richiede all'ASP Delta Ferrarese la predisposizione di un Piano di Fattibilità Tecnico Finanziaria per la realizzazione e gestione della CRA

L'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e pertanto non soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

Si riportano comunque per completezza le seguenti informazioni in merito alla gestione dei Servizi a domanda individuale::

L'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, nelle seguenti percentuali:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 76.680,27	€ 170.234,43	-€ 93.554,16	45,04%	25,59%
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Mense scolastiche	€ 47.705,12	€ 240.899,63	-€ 193.194,51	19,80%	89,46%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	€ 58.948,00	€ 178.341,48	-€ 119.393,48	33,05%	29,57%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 22.297,00	€ 105.674,70	-€ 83.377,70	21,10%	35,71%
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Impianti sportivi	€ 2.695,00	€ 9.961,68	-€ 7.266,68	27,05%	26,95%
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Altri servizi	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Totali	€ 208.325,39	€ 705.111,92	-€ 496.786,53	29,55%	57,98%

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	74.596,82	168.187,22	-93.590,40	44,35%
Mense scolastiche	25.965,58	249.373,68	-223.408,10	10,41%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00		
Teatri, spettacoli e mostre	27.439,00	166.489,60	-139.050,60	16,48%
Colonie e soggiorni stagionali	15.120,00	94.076,10	-78.956,10	16,07%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00		
Impianti sportivi	3.391,00	11.595,76	-8.204,76	29,24%
Totali	146.512,40	689.722,36	-543.209,96	21,24%

Rispetto alle previsioni iniziali sono state disattese solo le coperture per servizio mense scolastiche⁴, la copertura complessiva è risultata maggiore rispetto al 2021.

⁴ Si riportano le più rilevanti relative ai Servizi Individuali approvate in sede di Assestamento Generale (Del. C.C. n.31 del 30/05/2022):

- Cap. E 3011190 "Proventi Servizi Mensa" €. 190.000,00 minore entrata – storno quota in capo alle famiglie sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022 e Cap. E "Proventi Servizio Trasporto Scolastico" €. 1.500,00 minore entrata;
- Cap. U 1040503318/10 "Spese per attività estive" €. 33.858,00 incremento spese per sostegno educativo a disabili;

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo di amministrazione (lettera a) ovvero ante accantonamento, vincoli di legge e di destinazione)** di Euro 2.406.900,72 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.505.364,03
RISCOSSIONI	(+)	937.487,91	13.565.079,69	14.502.567,60
PAGAMENTI	(-)	2.634.487,94	11.040.163,63	13.674.651,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.333.280,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.333.280,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.984.492,49	1.440.782,45	4.425.274,94
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.925.022,07	4.234.799,03	6.159.821,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			330.572,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			861.260,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			2.406.900,72

Come già evidenziato in sede di parere sul riaccertamento ordinario dei residui tra "Le entrate correnti previste a bilancio previsionale, accertate nell'esercizio, risultano per alcune voci sovrastimate. Tale aspetto da attenzionare nel rispetto degli equilibri di bilancio non desta preoccupazione in considerazione dell'applicazione dell'avanzo libero effettuato nell'anno 2022 ed alle minori uscite impegnate. Grazie a questa attenta gestione di bilancio l'ente è riuscito a far fronte ai maggiori costi energetici e mantenere gli equilibri.

Si sottolinea l'incremento significativo dei residui passivi "determinato in larga parte dai maggiori costi energetici determinati da inattese ed imprevedibili dinamiche di mercato e da tardivi trasferimenti della regione per le politiche sociali che hanno impedito all'Ente di effettuare entro la fine dell'esercizio i pagamenti. L'incremento dei residui ed il dato sui tempi medi di pagamento⁵ in considerazione del fatto che i trasferimenti da Enti pubblici non rientra nel calcolo dei tempi medi di pagamento, risultano tra loro coerenti. Complessivamente l'avanzo libero, ovvero una delle componenti dell'avanzo di amministrazione contenente le risorse di cui l'ente può usufruire liberamente⁶ e si ottiene sottraendo all'avanzo complessivo (risultato complessivo di amministrazione) le altre sue componenti (avanzo accantonato, vincolato e destinato a finanziare spese per investimenti).

Si riportano le seguenti tabelle, ove un eventuale Disavanzo presente nel risultato di amministrazione dovrebbe essere suddiviso e coperto impegnando risorse finanziarie. Le tabelle sono appunto non compilate a conferma del fatto che l'Ente è riuscito nel tempo a mantenere gli equilibri nonostante, le variazioni intervenute nella normativa di bilancio ed i recenti eventi economico/sociali.

⁵ L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, rispetta i limiti di legge imposti sul ritardo dei pagamenti.

L'indicatore è pubblicato al seguente indirizzo internet istituzionale Amministrazione
<https://www.comune.codigoro.fe.it/L190/sezione/show/565593?sort=&search=&idSezione=75&activePage=&razione=Trasparente>

⁶ L'art. 187 co. 2 del TUEL prevede la possibilità di finanziare spese correnti a carattere non permanente con l'avanzo libero prevedendo un imperativo ordine di priorità.

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)			
*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.			
I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)			

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 (1) (a)	DISAVANZO 2022 (2) (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) (3)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 (4) (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) (5)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 1, commi 222-227, l. n. 197/2022						0,00		0,00
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 1, commi 222-227, l. n. 197/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.303.510,92	€ 3.177.772,19	€ 2.406.900,72
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 677.698,23	€ 589.648,21	€ 602.546,00
Parte vincolata (C)	€ 1.044.584,03	€ 771.115,71	€ 1.147.032,98
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 51.881,43	€ 72.399,89	€ 90.925,48
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.529.347,23	€ 1.744.608,38	€ 566.396,26

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo pagato le maggiori indennità agli amministratori non ha dovuto vincolare le eventuali risorse da restituire allo Stato.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 465.358,00	€ 465.358,00								
Finanziamento spese di investimento	€ 577.000,00	€ 577.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 164.159,79	€ 164.159,79								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 538.090,59	€ 538.090,59								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 169.082,73					€ 68.133,57	€ 100.949,16	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 72.399,89									€ 72.399,89
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.191.681,19	€ -	€ 539.648,21	€ 50.000,00		€ 305.270,61	€ 1.741,00	€ 295.021,37		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Si evidenzia in relazione all'avanzo libero come lo stesso sia stato impegnato per l'ammontare pari ad Euro 131.188 nella copertura dei maggiori costi per utenze come autorizzato dal legislatore che conscio della difficile congiuntura economica ha emanato una serie di provvedimenti, atti a consentire agli enti di coprire i maggiori costi energetici sia con nuovi trasferimenti di fonti pubblici, sia con risorse proprie quali gli avanzi liberi di bilancio e/o fondi inutilizzati da trasferimenti "Covid-19" non pertinenti a ristori specifici (rif. DI 21/2022, con l'articolo 37-ter, dall'articolo 13 del DI 4/2022, Decreto Aiuti n. 50/2022).

Nella seguente tabella sono distinti gli avanzi applicate nelle Delibere di approvazione delle variazioni di Bilancio:

Descrizione	Avanzo	RENDICONTO RIS. AMM. LETT. A)		VARIAZIONE BI 31/22	VARIAZIONE BI 37/22	VARIAZIONE BI 48/22	VARIAZIONE BI 62/22	RESIDUO
				Salvaguardia				
	accertato	3.177.772,19		Assestamento				
Fondi accantonati	589.648,21	589.648,21	FONDI + ALTRI ACC.				0,00	589.648,21
Fondi vincolati		68.133,57	RISTORI COVID		68.133,57			0,00
derivanti da leggi e dai principi contabili	373.404,18	305.270,61	ENTRATE SWAP					305.270,61
								0,00
Fondi vincolati		1.741,00	LAV. STRAOR. P.M.					1.741,00
derivanti da	102.690,16	50.949,15	PROG. INCLUS.SOC.	50.949,15				0,00
trasferimenti		50.000,00	OO.PP.	50.000,00				0,00
Fondi vincolati		295.021,37	ECONOMIE SP.					295.021,37
derivanti da mutui	295.021,37		CAP. FIN. MUTUI					
Fondi derivanti da vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0						0	0
								0
Fondi destinati investimenti	72.399,89	72.399,89			72.399,89		0	0
Fondi liberi	1.744.608,38	1.744.608,39		625.358,00	164.159,79	721.510,87	233.579,73	0,00
TOTALE	3.177.772,19	3.177.772,19		726.307,15	304.693,25	721.510,87	233.579,73	1.191.681,19

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 269.100,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 377.516,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.191.833,18
SALDO FPV	-€ 814.317,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 981,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 11,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 311.575,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 312.546,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 269.100,52
SALDO FPV	-€ 814.317,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 312.546,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.986.091,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.191.681,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 2.406.900,72

La tabella mostra l'incidenza delle gestioni in conto competenza e in conto residui nella formazione del risultato di amministrazione lettera a). La gestione di competenza è stata fortemente condizionata dai maggiori impegni energetici e "chiude" con un risultato negativo. La gestione dei residui a contrario ha inciso positivamente sul risultato amministrativo. I fondi pluriennali vincolati evidenziano le risorse finanziarie a copertura di spese correnti o in conto capitale che si protraggono per più esercizi finanziari e diverranno esigibili solo nei prossimi esercizi. Queste spese possono essere ad esempio investimenti in infrastrutture o opere pubbliche, acquisto di beni strumentali o di servizi pluriennali. La gestione risulta essere negativa in quanto le risorse finali sono superiori a quella al 01/01/2022 a riprova delle maggiori opere pubbliche programmate nel prossimo triennio. Successivamente ne sarà scomposto ed analizzato il saldo.

Equilibri di bilancio

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	204.529,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	12.723.883,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	12.472.726,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	330.572,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	460.827,48
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-335.713,66
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	1.280.016,94
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	944.303,28
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	944.303,28
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	12.897,79
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	931.405,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	706.074,06
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	172.986,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	981.940,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.041.371,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	861.260,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)	-41.629,94
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	545.000,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-586.629,94
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	-586.629,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	902.673,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	545.000,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	357.673,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-12.897,79
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	344.775,55

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio (il cui risultato è rinvenibile alla voce W1 dello schema) non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 902.673,34
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 357.673,34
- W3 (equilibrio complessivo): €. 344.775,55

Le variazioni dei risultati esposti coincidono con quanto riportato negli allegati A1) e A2) ove sono riportati gli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato integralmente la documentazione relativa:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 204.529,24	€ 330.572,93
FPV di parte capitale	€ 172.986,80	€ 861.260,25
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

14

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 154.576,60	€ 204.529,24	€ 330.572,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 154.576,60	€ 204.529,24	€ 330.572,93
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.213.669,03	€ 172.986,80	€ 861.260,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 821.393,02	€ 131.204,82	€ 796.750,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 392.393,02	€ 41.781,98	€ 64.510,07
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	330.572,93
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	330.572,93

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 07/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione (rif. n. 38 del 06/04/2023).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.921.010,17	€ 937.487,91	€ 2.984.492,49	€ 970,23
Residui passivi	€ 4.871.085,97	€ 2.634.487,94	€ 1.925.022,07	-€ 311.575,96

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 806,18 €	- 225.635,13 €
Gestione corrente vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale non vincolata	- €	- 85.940,83 €
Gestione servizi c/terzi	- €	- €
MINORI RESIDUI	- 806,18 €	- 311.575,96 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato, indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui Attivi

Tabella 7							
	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	- €	50.704,20 €	168.362,97 €	34.696,14 €	657.702,28 €	190.948,50 €	1.102.414,09 €
Titolo 2	4.178,54 €	1.396,26 €	61,00 €	9.835,81 €	33.527,09 €	313.600,12 €	362.598,82 €
Titolo 3	96.155,80 €	26.414,68 €	179.055,61 €	173.631,23 €	319.113,42 €	502.198,28 €	1.296.569,02 €
Titolo 4	11.727,64 €	491.187,33 €	210.311,90 €	- €	- €	370.000,00 €	1.083.226,87 €
Titolo 5							- €
Titolo 6	380.729,21 €						380.729,21 €
Titolo 7							- €
Titolo 9	116.145,10 €	2.519,93 €	452,38 €	10.894,29 €	5.689,68 €	64.035,55 €	199.736,93 €
Totale	608.936,29 €	572.222,40 €	558.243,86 €	229.057,47 €	1.016.032,47 €	1.440.782,45 €	4.425.274,94 €

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti. Come riportato nel parere al Riaccertamento dei residui "l'ente ha molte difficoltà ad incassare i residui attivi pregressi. Nel corso del 2022 l'ente è riuscito ad incassare come evidenziato al punto 5 solo il 24% dei residui attivi al 31/12/2021. In merito alla gestione corrente deve essere evidenziato che la percentuale riferita alle entrate correnti è migliore attestandosi al 32% e soprattutto si evidenzia una marginale presenza di residui con anzianità superiore a 3 anni".

Residui Passivi

Tabella 8							
	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	103.221,11 €	12.549,60 €	68.631,47 €	109.725,49 €	498.482,08 €	3.637.095,09 €	4.429.704,84 €
Titolo 2	196.714,45 €	10.214,00 €	41.289,19 €	56.722,57 €	599.911,28 €	249.431,24 €	1.154.282,73 €
Titolo 3							- €
Titolo 4							- €
Titolo 5							- €
Titolo 7	174.731,58 €	2.913,50 €	3.152,65 €	14.104,61 €	32.658,49 €	348.272,70 €	575.833,53 €
Totale	474.667,14 €	25.677,10 €	113.073,31 €	180.552,67 €	1.131.051,85 €	4.234.799,03 €	6.159.821,10 €

In merito ai Residui passivi “hanno registrato un incremento significativo pari ad euro 1.288.735,13 (26% in termini percentuali sul 2021). Complessivamente i residui sono costituiti dalla quota generata nell’anno 2022 per il 69%. La situazione si ritiene contingente e non allarmante in considerazione del fatto che l’incremento stesso deve essere imputato a temporanee situazioni economico/finanziarie quali i maggiori costi energetici e i tardivi trasferimenti dalla Regione”.

Servizi conto terzi e partite di giro

L’Organo di revisione ha provveduto ad accertare l’equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L’Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

17

Gestione Finanziaria

L’Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell’Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	5.333.280,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	5.333.280,06

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all’art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell’Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Si è provveduto in data 9 febbraio 2023 ad effettuare la Verifica di Cassa al 31/12/2022, non riscontrando alcuna differenza con il Conto della Gestione del Tesoriere, BPER Banca SpA (affidataria del servizio di tesoreria Det. Dirigente Area Contabile n. 660 del 20/12/2019) che alla data del 31/12/2022 rileva una giacenza attiva di cassa pari ad **€. 5.333.280,06 importo corrispondente al saldo di cassa contabile dell’Ente:**

Fondo di cassa al	01/01/2022		IV trimestre		€	4.505.364,03
Reversali dal n.	1 al n.	2107	del	31/12/2022		
In conto residui					€	937.487,91
In conto competenza					€	13.565.079,69
			Totale reversali		€	14.502.567,60
Mandati dal n.	1 al n.	4152	del	31/12/2022		
In conto residui					€	2.634.487,94
In conto competenza					€	11.040.163,63
			Totale mandati		€	13.674.651,57
			Saldo contabile di cassa al	31/12/2022	€	5.333.280,06

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.916.249,12	€ 4.505.364,03	€ 5.333.280,06
di cui cassa vincolata	€ 198.249,12	€ 102.561,00	€ 1.473.130,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Il saldo della cassa vincolata è composto tra le altre poste da Contributi ricevuti dalla Regione "Fondo Sociale" finanziariamente non utilizzati alla data del 31/12/2022 pari ad Euro 978.406,15 e da un acconto pari ad Euro 270.000,00 ricevuto dalla Regione nell'ambito della realizzazione del progetto PNRR "PROGRAMMA SICURO E VERDE SOCIALE RIQUALIFICAZIONE E.R.P. VIA SACCO E VANZETTI".

Dal riscontro effettuato con i dati Siope non si rilevano incongruenze:

https://www.siope.it/Siope/dispatchProspettiEnti.action	
	DATI SIOPE
31/12/2021	4.505.364,03
ENTRATE	14.502.567,60
USCITE	13.674.651,57
31/12/2022	5.333.280,06

L'Ente non ha richiesto durante l'esercizio alcuna anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 ed ha inviato comunicazione al tesoriere per effettuare corretta parificazione dei dati.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa. La seguente tabella scompone la gestione finanziaria evidenziando per ogni titolo di entrata e di spesa la componente competenza e residui. Si pone l'attenzione sulla erosione di risorse finanziarie per il pagamento dei residui passivi pregressi non controbilanciata da altrettanti incassi per residui attivi, mentre la differenza finanziariamente estremamente positiva della gestione in c/competenza determina l'incremento del saldo finale di cassa rispetto all'esercizio precedente.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, ma al contempo anche le previsioni di spesa non hanno rispecchiato le previsioni iniziali determinando un complessivo equilibrio finale. Pertanto, l'ente non è incorso nel rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si potevano generare ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL. I maggiori residui passivi registrati a rendiconto sono da imputare, come già evidenziato a temporanee situazioni economico/finanziarie quali i maggiori costi energetici ed a tardivi trasferimenti dalla Regione”.

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					Previsioni Bilancio 22
	+/-	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)				€ 4.505.364,03	€ 4.505.364,03
Entrate Titolo 1.00	+	€ 6.215.484,25	€ 94.685,56	€ 6.310.169,81	€ 7.121.686,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.379.749,79	€ 111.348,43	€ 3.491.098,22	€ 3.226.674,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.121.902,69	€ 674.604,32	€ 2.796.507,01	€ 4.568.913,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 11.717.136,73	€ 880.638,31	€ 12.597.775,04	€ 14.917.274,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 8.835.631,03	€ 2.053.496,74	€ 10.889.127,77	€ 14.746.989,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 460.827,48	€ -	€ 460.827,48	€ 460.853,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.296.458,51	€ 2.053.496,74	€ 11.349.955,25	€ 15.207.842,63
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.420.678,22	€ 1.172.858,43	€ 1.247.819,79	€ 290.567,92
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.420.678,22	€ 1.172.858,43	€ 1.247.819,79	€ 290.567,92
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 611.940,95	€ 30.000,00	€ 641.940,95	11.602.759,39
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	2.143.817,21
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 611.940,95	€ 30.000,00	€ 641.940,95	13.746.576,60
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 611.940,95	€ 30.000,00	€ 641.940,95	13.746.576,60
Spese Titolo 2.00	+	€ 791.940,26	€ 420.401,24	€ 1.212.341,50	14.359.761,71
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 791.940,26	€ 420.401,24	€ 1.212.341,50	14.359.761,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 791.940,26	€ 420.401,24	€ 1.212.341,50	14.359.761,71
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 179.999,31	€ 390.401,24	€ 570.400,55	613.185,11
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.236.002,01	€ 26.848,60	€ 1.262.850,61	3.044.921,79
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 951.764,86	€ 160.589,96	€ 1.112.354,82	3.270.521,60
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 2.524.916,06	€ 1.697.001,03	€ 5.333.279,06	€ 3.376.011,19

* Trattati di quota di rimborso annua

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- L'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che evidenzia il rispetto dei limiti di legge.

L'indicatore è pubblicato al seguente indirizzo internet istituzionale [Amminist](https://www.comune.codigoro.fe.it/L190/sezione/show/565593?sort=&search=&idSezione=75&activePage=&razioneTrasparente)
<https://www.comune.codigoro.fe.it/L190/sezione/show/565593?sort=&search=&idSezione=75&activePage=&razioneTrasparente> e si attesta sotto al limite normativo e pari a -4 gg.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 109.834,47.

Analisi degli accantonamenti

21

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i;

- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consentiva nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 460.716,56

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) non sono state effettuate eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché prescritti;
- 2) non si è effettuate pertanto la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) né alcuna l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;

ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL. Le verifiche effettuate non rilevano incoerenze.

Il Revisore unico attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione (%)	Patrimonio netto al 31/12/2021	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
C.A.D.F. SPA	12,45	80.112.388,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
DELTA 2000 SCARL	7,05	9.244.269,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
HERA SPA	0,0358		non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
LEPIDA	0,0014	73.841.727,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
CLARA SPA	5,8	3.088.948,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
BANCA POPOLARE ETICA SPA	0,000071	7.402,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
AREA IMPIANTI SPA	12,7	5.759.268,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
SIPRO SPA	0,48	7.589.203,00	non sono stati deliberate ricostituzioni di capitale	non rileva perdite	La società dovrebbe mantenere una redditività costante prospettica	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.

Alla data di redazione della presente molti enti / società strumentali partecipate non hanno pubblicato il bilancio dell'esercizio 2022. In base alle analisi svolte nel parere al Bilancio Consolidato⁷, comunque, si può attestare con certezza che l'obbligo non sussiste.

L'Organo di revisione, con riferimento ai risultati economici delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente pertanto non ha accantonato alcuna la somma a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 né a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.263,05, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Lo stesso deve essere determinato tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Per l'OIC 31 il meccanismo di quantificazione è il seguente:

⁷ N. 47 di Registro Delibere di Consiglio del 29/09/2022 "APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2021"

- Passività probabile – prob. > 51% - accantonamento minimo 51%;
- Passività possibile – 50% < prob. > 10% - accantonamento max 49%;
- Passività da evento remoto prob. < 10% allora nessun accantonamento.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale possibile da parte del legale. L'accantonamento risulta nel range indicato dal principio contabile.

L'ente non ha disposto accantonamenti nel bilancio di previsione 2023-2025 a fondo contenzioso.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione dopo aver verificato la procedura con cui l'ente si interfaccia con i legali incaricati e l'acquisizione delle informazioni relative all'unico contenzioso in essere⁸, ritiene corretto l'operato dell'ente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 3.177,23
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.389,16
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.566,39

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 125.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente non effettuato alcun accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 a Fondo di garanzia debiti commerciali (condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 (allegato A1)).

Come già appurato in sede di relazione al Bilancio Previsionale:

“Il fondo di garanzia dei debiti commerciali nasce, o meglio assume importanza agli occhi degli enti locali, con la Legge 30 dicembre 2018, n.145 ovvero la Legge di bilancio 2019.

Detto fondo costituisce sostanzialmente un accantonamento correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dall'ente, ritardo che viene evidenziato da un raffronto tra la piattaforma di certificazione dei crediti e la contabilità finanziaria dell'ente stesso.

Tale obbligo riguarda quindi gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge di bilancio 2019 e/o quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali – PCC o le cui informazioni trasmesse non sono state elaborate dagli applicativi in modo lineare.

Entro il 28 febbraio 2023, gli enti il cui debito al 31 dicembre 2022, così come rilevato dalla PCC, risulti superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, devono ridurre il debito relativo alla medesima data del 10% rispetto a quello registrato al 31/12/2021.

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. Infatti come evidenziato dai dati presenti nella PCC il comune di Codigoro presenta alla data del 13/04⁹ u.s. i seguenti dati:

⁸ Comune di Codigoro c/ BFF Bank SpA (CdA Bologna - RG 903/2022) - Studio legale tributario "Ferragina & Parisi" Avv. Edoardo Ferragina

⁹ Si deve rilevare che da un controllo effettuato in sede di Bilancio Previsionale i dati caricati su piattaforma PCC divergevano da quelli



Il debito residuo risulta inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Variazioni
		(A)	(B)	
TITOLO 1	6.795.039,20	6.795.039,20	6.406.432,75	94%
TITOLO 2	3.398.992,73	4.678.510,89	3.693.349,91	79%
TITOLO 3	3.290.741,55	3.187.241,55	2.624.100,97	82%
TITOLO 4	16.371.131,96	6.072.994,93	981.940,95	16%
TITOLO 5	-	-	-	0%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite leggermente di Euro 97.058,79 pari al 3% rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è pari ad Euro 63.689,19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal

riscontrati in sede di Rendiconto a causa di errata acquisizione del sistema informatico Sogei. In sede previsionale non erano stati effettuati controlli di parificazione con la contabilità in quanto il margine di scarto percentuale si rileva e si rileva tutt'ora piuttosto ampio. Si è concluso il procedimento amministrativo per la regolarizzazione e parificazione dei dati PCC con quelli presenti in contabilità ed ora i dati risultano coincidenti.

principio contabile 4/2 punto 3.7.5¹⁰.

TARSU-TIA-TARI

Per quanto riguarda la TARI, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26.02.2014 ha istituito la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stata affidata al soggetto gestore CLARA S.p.A., la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio.

Con deliberazione del Consiglio N. 28 di Registro Delibere di Consiglio del 30/05/2022, immediatamente eseguibile, si è approvato l'“aggiornamento del regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva di cui alla deliberazione del consiglio d'ambito di cui si rimanda al sito istituzionale per visionare il regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e le tariffe deliberate”. (<http://www.atersir.it/notizie/definizione-della-tariffa-rifiuti-e-indennita-C3%A0-di-disagio-ambientale-%E2%80%93-le-infografiche>).

L'esternalizzazione operata dall'ente comporta una sostanziale neutralità contabile della Tariffa che vede solo nella valorizzazione della partecipazione dell'ente in Clara SpA, e negli eventuali dividendi distribuiti dalla stessa, il suo riflesso nella contabilità dell'ente. Nella sezione dedicata agli enti ed organismi partecipati dal comune è evidenziato il valore della partecipazione ed il risultato economico conseguito per l'anno 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 95.299,43	€ 20.112,91	€ 20.392,09
Riscossione	€ 94.703,05	€ 20.112,91	€ 20.392,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente
2020	€ 95.299,43	0,00%
2021	€ 20.112,91	0,00%
2022	€ 20.392,09	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 85.249,62	€ 797.152,00	€ 643.062,61
riscossione	€ 69.228,01	€ 659.487,10	€ 619.040,64
%riscossione	81,21	82,73	96,26

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

¹⁰ Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 42.624,81	€ 398.576,00	€ 321.531,31
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 131.007,19	€ 64.536,42
entrata netta	€ 42.624,81	€ 267.568,81	€ 211.531,31
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 42.624,81	€ 111.452,77	€ 211.531,31
% per spesa corrente	100,00%	41,65%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ 156.116,04	€ 110.000,00
% per Investimenti	0,00%	58,35%	52,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Titolo	Entrata	Accertamento di competenza 2021	Accertamento di competenza 2022	Residui comp.e pregressi	Quota FCDE Rendiconto 2022
3	Fitti attivi	219.592,51	230.942,98	118.932,25	50.665,81
3	Canone Unico	78.782,29	80.620,03	7.263,97	

Difficoltà si riscontrano verso conduttori "pubblici". Ente comunque accantona a FCDE importo congruo.

Attività di verifica e controllo

L'ente nel corso del 2021 non ha effettuato attività di recupero causa difficoltà legate alla crisi pandemica. Gli stanziamenti a bilancio erano comunque compensati da accantonamenti a FCDE. Nei primi mesi del 2022 l'ente ha proceduto ad effettuare le attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza (cons. 2021) e si è organizzato con nuove procedure per rendere l'attività più efficace, come spiegato qui di seguito.

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi a Bilancio 2022/2024 e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 45.624,00	€ 3.234,51	€ 170.714,00	€ 222.418,92
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 12.012,00	€ 4.551,84	€ 44.946,00	€ 58.559,00
TOTALE	€ 57.636,00	€ 7.786,35	€ 215.660,00	€ 280.977,92

Acquisita relazione da parte dell'Ufficio Tributi risulta che:

- il comune dal 2022 ha deciso effettuare l'attività di accertamento e riscossione direttamente mentre in precedenza era affidata esternamente;
- ha effettuato una bonifica delle banche dati dei contribuenti ed acquisito un nuovo software gestionale;
- provveduto ad inviare ad un campione di cittadini mod. F24 con gli importi da versare ed effettuato una prima verifica su 6000/7000 posizioni.

In merito si osserva che a Bilancio Previsionale 2023/2025 sono state previste le seguenti entrate per accertamenti da Recupero Evasione:

Titolo 1 - recupero evasione	Riscossione anno 2022 (Siope)	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU / TASI	€ 46.682,99	€ 1.260.513,00	€ 1.044.082,92	€ 400.000,00	€ 331.320,00	€ 400.000,00	€ 331.320,00

Per prudenza ed in considerazione della difficoltà ed esigibilità dell'entrata l'ente ha previsto un accantonamento FCDE molto alto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

IMU / TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 286.747,06	
Residui riscossi nel 2022	€ 43.448,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 243.298,58	84,85%
Residui della competenza	€ 42.389,49	
Residui totali	€ 285.688,07	
FCDE al 31/12/2022	€ 273.517,76	95,74%

Come si evince dalla tabella, l'ente registra difficoltà nel recupero Imu e Tasi, ma prudenzialmente accantona quasi l'intero ammontare dei residui a FCDE.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.438.164,67	€ 2.683.855,87	245.691,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 308.694,48	€ 311.233,74	2.539,26
103	acquisto beni e servizi	€ 3.944.980,97	€ 4.268.081,22	323.100,25
104	trasferimenti correnti	€ 4.335.302,17	€ 4.770.110,27	434.808,10
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 325.076,14	€ 315.353,95	-9.722,19
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 35.315,17	€ 19.735,63	-15.579,54
110	altre spese correnti	€ 109.589,17	€ 104.355,44	-5.233,73
TOTALE		€ 11.497.122,77	€ 12.472.726,12	975.603,35

L'ente torna ad adottare una politica espansiva delle proprie risorse finanziarie. L'incremento del costo del personale e dei servizi si è reso necessario per adeguare la propria organizzazione per far fronte alle sfide imposte dai progetti PNRR¹¹. La spesa per il personale è inoltre condizionata in aumento dagli oneri contenuti nel nuovo CCNL 16/11/2022 per la clausola definita di "vanzanza contrattuale".

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.764.658,83	€ 1.039.880,25	-724.778,58
203	Contributi agli investimenti	€ 21.182,43	€ 1.491,25	-19.691,18
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -		0,00
TOTALE		€ 1.785.841,26	€ 1.041.371,50	-744.469,76

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel¹²;

¹¹ Si riporta a tal proposito la variazione di Bilancio approvata in sede di Assestamento Generale (Del. C.C. n.31 del 30/05/2022): "Le variazioni proposte in delibera hanno appunto lo scopo di fornire il sostegno finanziario alla nuova struttura interna dedicata alla realizzazione dei progetti ricadenti nel PNRR, consentendole di avvalersi di collaborazioni esterne di figure tecniche adeguate: "Incarichi per progettazioni Esterne" complessive pari ad €. 250.000,00 Cap. U 20105067600".

¹² Art. 119 Tuel:

1. Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.335.604,91;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Verifica limite tempo determinato (sono esclusi i dipendenti assunti a TD nell'ambito dei progetti PNRR):

In relazione al rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa l'ente è obbligato a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 109.968,50 in quanto rispetta il limite generale posto dall'art. 1 co. 557 L. 296/2006.

L'ente per l'esercizio 2022 registra un onere pari ad euro 167.792,48. Nel computo del limite devo essere esclusi i dipendenti assunti nell'ambito dei progetti PNRR anche se a carico del bilancio dell'ente per l'ammontare pari ad euro 5.718,46 ed i dirigenti a tempo determinati assunti ai sensi dell'art. 110 co.1 Tuel oneri pari ad euro 46.833,62. Si riassume nella seguente tabella il calcolo complessivo del limite:

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO					2022	ONERI DIRETTI	ONERI RIFLESSI	IRAP	TOTALE
1	RUFFATO	GIORGIA	C1 – art.90	ammin.vo		25.576,43	7.626,48	2.138,24	35.341,15
2	LECCIOLI	GIORGIO	ART.110 C1 – DIRIGENTE			33.890,21	10.241,87	2.701,54	46.833,62
3	GUALANDI	MICHELE	ART.110 C2 – DIRIGENTE	PNRR		50.908,74	24.565,99	4.415,52	79.890,25
4	BIGHI	NICOLA	C1	GEOMETRA	PNRR	2.054,89	628,18	176,16	2.859,23
5	RONCARATI	ALESSANDRO	C1	GEOMETRA	PNRR	2.054,89	628,18	176,16	2.859,23
					totale	114.494,16	43.699,70	9.616,62	167.792,48
						Oneri al netto delle esclusioni			115.240,40
						Limite Art. 9 co. 28			109.968,50

b) avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;

c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;

d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;

e) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187;

f) mutui passivi;

g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

1-bis. Le entrate di cui al comma 1, lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

Come evidenziato nella tabella l'ente non rispetta il limite di legge. Dopo un confronto con l'ufficio amministrativo ed i consulenti in materia economico/giuridica di cui si avvale l'ente nella gestione del personale, si concorda con quanto da questi evidenziato. Analogamente a quanto avviene nella prassi per la verifica del limite generale di cui all'art. dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 ove si escludono gli aumenti contrattuali previsti dai CCNL successivamente entrati in vigore, anche per il limite della spesa per lavoro flessibile gli aumenti contrattuali intervenuti dal 2009 ad oggi devono essere sottratti dal computo. L'ufficio amministrativo ha quantificato in euro 11.681,09 l'incremento delle spese lavoro flessibile imputabile ad incrementi contrattuali che portano il valore complessivo ad euro 103.559,31: valore inferiore al limite di legge.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti/aumentati in misura proporzionale alla riduzione/incremento del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Sulla proposta di delibera di G.C. n. 190 / 2022 è stato rilasciato parere positivo con verbale n. 36 del 26/03/2022. L'ente rispetta il valore soglia della fascia di appartenenza (Fascia f. ovvero Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti pari al 27% della media degli accertamenti Tit. 1, 2 e 3) e pertanto ha potuto procedere alle assunzioni nei limiti di cui all'art. 5 DM 17 marzo 2020. Successivamente con verbale n. 23 del 22/09/2022 è stato rilasciato parere positivo sulla variazione al Piano dei Fabbisogni dovuto all'attivazione delle assunzioni Straordinarie per l'attuazione dei progetti PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.833.806,37	€ 2.509.317,33
Spese macroaggregato 103	€ 15.834,43	€ 12.436,00
Irap macroaggregato 102	€ 180.781,49	€ 186.450,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ 330.572,93
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Totale spese di personale (A)	€ 3.030.422,29	€ 3.038.777,09
(-) Componenti escluse (B)	€ 694.817,38	€ 850.495,23
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.335.604,91	€ 2.188.281,86
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha nel corso dell'esercizio e sino la data di formazione dello schema di rendiconto non si rilevano debiti fuori bilancio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, non ha accesso nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, nonostante quanto esposto a Bilancio Preventivo;

Concessione di garanzie

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 il Comune ha proceduto a rinegoziare il proprio debito sulla scorta di quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1300 del 23/04/2020. (verbale ODR n. 33 del 25/03/2020).

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 (giuste disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 quater, del D.L. n. 124/2019, convertito nella L. n. 157/2019).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

31

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.300.905,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.605.131,94	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.872.981,57	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 11.779.019,26	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.177.901,93	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 315.353,95	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 862.547,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 315.353,95	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		2,68%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 9.114.331,28	€ 9.077.178,04	€ 8.565.481,44
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 37.153,24	-€ 511.696,60	-€ 460.827,48
Estinzioni anticipate (-)	€ -		
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -		
Totale fine anno	€ 9.077.178,04	€ 8.565.481,44	€ 8.104.653,96
Nr. Abitanti al 31/12	11.576,00	11.378,00	11.175,00
Debito medio per abitante	784,14	752,81	725,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 361.995,21	€ 325.076,14	€ 315.353,95
Quota capitale	€ 37.153,24	€ 511.696,60	€ 460.827,48
Totale fine anno	€ 399.148,45	€ 836.772,74	€ 776.181,43

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato avanzo vincolato le somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 68.133,57. Applicazione è avvenuta in sede di variazione di bilancio n. 37 a copertura di maggiori oneri energetici.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19, consistenti ad euro 1.741 ricevuti per "straordinari polizia municipale" non impegnate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 (COVID), e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 68.134,00
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 254.287,00
Totale	€ 322.421,00
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 453.609,00
Totale	€ 453.609,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022¹³. La quota di avanzo applicata è stata pari ad Euro 131.188.

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei maggiori impegni per costi energetici ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha pertanto utilizzato queste fonti:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

¹³ L'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente entro il termine del 31.12.2022 ha provveduto ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche - ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100. L'ente ha partecipazione nelle seguenti società/enti:

Società/ente partecipato	% di partecipazione	Mantenimento (si/no)	Risultato d'esercizio	Osservazioni
C.A.D.F. SPA	12,45	SI	Al momento della presente relazione non risulta pubblicato il bilancio sul sito istituzionale.	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
DELTA 2000	7,05	SI	Al momento della presente relazione non risulta pubblicato il bilancio sul sito istituzionale.	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
HERA SPA	0,0358	SI	Utile proporzionale alla quota di partecipazione pari ad euro 133.426	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
SIPRO SPA	0,48	SI	Al momento della presente relazione non risulta pubblicato il bilancio sul sito istituzionale.	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
LEPIDA	0,0014	SI	Risultato infrannuale in utile consolidato	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
CLARA SPA	5,80	SI	Al momento della presente relazione non risulta pubblicato il bilancio sul sito istituzionale.	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.
BANCA POPOLARE ETICA SPA	0,000071	SI	Al momento della presente relazione non risulta pubblicato il bilancio sul sito istituzionale	La partecipazione rispetta i requisiti normativi e non rileva perdite.

Alla data della redazione della presente non sono stati pubblicati sul sito istituzionale i bilanci consuntivi 2022. Il termine di approvazione effettivamente è il 30/04/2022. Dalle analisi effettuate in precedenza, si concorda sulle decisioni prese dell'ente inerenti il mantenimento della partecipazione e l'omesso accantonamento per perdite future nel Risultato di amministrazione¹⁴.

¹⁴ Non si prevedono impegni per il comune per nuovi apporti di Capitale nelle società / organismi partecipati. L'Organo di revisione, ha accertato effettivamente che le partecipate non registrano perdite delle società partecipate pregresse che richiedano ai sensi di legge la necessità per i soci di provvedere alla copertura tramite apporti di capitale. Sul sito internet istituzionale e nella relazione della giunta al Rendiconto sono pubblicati gli indirizzi internet ove le partecipate pubblicano i bilanci d'esercizio.

Il Revisore unico ha asseverato ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati. Si fornisce il riepilogo:

SOCIETA'	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
CONTROLLATE - PARTECIPATE							
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Clara Spa	€ 458.484,52	€ 458.484,52	€ -	€ 50.734,67	€ 50.734,67	€ -	
Area Impianti Spa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
CADF SpA	€ -	€ -	€ -	€ 201.596,39	€ 201.596,39	€ -	
DELTA 2000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
LEPIDA	€ -	€ -		€ 19.511,76	€ 40.395,61	-€ 20.883,85	
SI.PRO SPA	€ 24.000,00		€ 24.000,00			€ -	

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In relazione alla differenza emergente con la società LEPIDA come evidenziato nella Nota informativa del Comune di Codigoro con cui sono state parificate le posizioni creditorie / debitorie la stessa è causata dall'inclusione nel saldo a debito di documenti (fatture e note di credito) emessi o da emettere nel 2023. Pertanto il saldo corretto al 31/12/2022 delle posizioni debitorie è quello riportato del Comune.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento (è danno erariale) di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire

la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	65.491.943,58	66.057.397,05	-565.453,47
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.331.228,44	7.974.416,65	1.356.811,79
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	74.823.172,02	74.031.813,70	791.358,32
A) PATRIMONIO NETTO	55.713.216,02	55.692.219,85	20.996,17
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	129.566,39	103.177,23	26.389,16
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	14.264.475,06	13.436.567,41	827.907,65
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.715.914,55	4.799.849,21	-83.934,66
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	74.823.172,02	74.031.813,70	791.358,32
TOTALE CONTI D'ORDINE	861.260,25	377.516,04	483.744,21

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto nello Stato patrimoniale del Comune in quanto alla data di approvazione dello schema di rendiconto da parte della Giunta, non sono ancora maturati i termini per l'approvazione del bilancio di esercizio da parte delle società. Conseguentemente, il metodo del patrimonio netto non risulta applicabile. Il criterio del patrimonio netto è applicato in sede di bilancio consolidato. Il valore delle partecipazioni iscritto tra le immobilizzazioni è pari ad euro 8.634.234,09.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

- le variazioni alla voce immobilizzazioni sono da imputare al decremento per la quota di ammortamento imputabile all'esercizio pari ad euro 1.519.392,89 ed al costo delle acquisizioni effettuate nell'anno pari ad euro 953.939,40; nei macro agg. Cap risulta 1.039.880,25

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo

Verifica crediti stralciati da Residui (all. 10):

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Crediti dello stato patrimoniale +	€	3.964.558,38
Fondo svalutazione crediti +	€	460.716,56
Saldo Credito IVA al 31/12 -		
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +		
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -		
Altri crediti non correlati a residui -		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +		
RESIDUI ATTIVI =	€	4.425.274,94
	€	0,00

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	14.264.475,06
Debiti da finanziamento -	€	8.104.653,96
Saldo IVA (se a debito) -		
Residui Titolo IV + interessi mutui +		
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +		
RESIDUI PASSIVI =	€	6.159.821,10
	€	0,00

37

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIlb	da capitale		
AIlc	da permessi di costruire	€	489.459,15
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimonio	€	51.035.403,44
Alle	altre riserve indisponibili		
AlIf	altre riserve disponibili	€	4.187.749,35
AIll	Risultato economico dell'esercizio	€	604,08
AIv	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	55.713.216,02

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione (non deve essere computato il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che rientra nella valutazione dei Crediti iscritti tra le attività dello Stato Patrimoniale; Rif. Tabella riconciliazione Residui attivi e Crediti) sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 129.566,39
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 129.566,39

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.694.094,92	12.563.626,02	1.130.468,90
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.404.678,59	12.435.598,06	969.080,53
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-250.364,48	-266.151,63	15.787,15
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	158.754,28	312.551,99	-153.797,71
IMPOSTE	197.202,05	168.612,85	28.589,20
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	604,08	5.815,47	-5.211,39

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di Euro 604,08 rispetto all'esercizio 2021 di Euro 5.815,47.

Verifiche effettuate:

La voce A1 trova conciliazione con gli accertamenti di competenza del titolo I dell'entrata e sono pari ad euro 4.330.204,74. La voce A3a trova conciliazione con gli accertamenti del titolo II dell'entrata e sono pari ad euro 3.693.349,91. Le voci A4a, A4b e A4c trovano conciliazione con gli accertamenti di competenza delle rispettive categorie di entrata: Vendita di beni "E.3.01.01.00.000", Entrate dalla vendita di servizi E.3.01.02.01.000, Proventi derivanti dalla gestione dei beni "E.3.01.03.00.000".

La voce B14d non è valorizzata in quanto portata direttamente a decremento del valore presumibile di realizzo dei crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

La voce C) corrisponde alla differenza tra proventi finanziari costituiti dai dividendi percepiti dalle società partecipate pari ad euro 64.018,06, altri proventi finanziari pari ad euro 971,41 e gli oneri finanziari costituiti dagli interessi passivi su prestiti a m/l termine pari ad euro 315.353,95.

La gestione operativa determinata dalla differenza tra le voci A) e B) che accolgono le voci economiche caratteristiche per l'attività istituzione è positiva per euro 289.416,33. Deve pertanto essere data una valutazione positiva sulla capacità dell'ente di sfruttare efficacemente le risorse a disposizione, mantenendo allo stesso tempo monitorati i costi d'esercizio.

Il risultato finale è però fortemente influenzato dalla componente straordinaria che contribuisce al raggiungimento dell'utile finale con una gestione positiva pari ad €. 158.754,28, determinata da sopravvenienze attive per euro 263.888,74. Nonostante l'appellativo di straordinarie, le sopravvenienze sono da imputare all'ordinaria attività di verifica dei residui iscritti a bilancio ed alla loro cancellazione quando ne ricorrono le motivazioni giuridiche. Tra gli oneri straordinari si evidenziano i costi da imputare all'esercizio derivanti dalla sottoscrizione del CNLL che ha previsto un incremento del costo del personale per gli anni di "vacanza contrattuale" pari ad Euro 85.525,08.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet¹⁵ nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Le opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Resilienza e Ripartenza per le quali sarà essenziale una efficace programmazione al fine di raggiungere la realizzazione finale, nelle tempistiche indicate dalla normativa nazionale, a pena del rischio di perdere i trasferimenti accordati.

Il Revisore ha preso atto (sin dalla Verifica di Cassa del 22/10/2022) che l'ufficio Ragioneria come relazionato dal Dott. Leccioli Giorgio si sta approntando all'organizzazione delle procedure per la rendicontazione dei progetti che ricadranno nel PNRR. Allo stato attuale le entrate e le spese, previste a bilancio previsionale in una unica voce, sono suddivise come previsto dalla prassi in capitoli di entrata e di spesa per ogni "CUP" di progetto. L'ente locale non ha richiesto al Tesoriere l'apertura di un nuovo conto corrente dedicato ad accogliere le uscite e le entrate specifiche relativi ai progetti PNRR.. In un confronto con l'ufficio tecnico risultano attualmente elaborati i cronoprogrammi relativi.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021 (Vincolati in Cassa in attesa di utilizzo):
Euro 270.000,00 ricevuto dalla Regione nell'ambito della realizzazione del progetto PNRR "PROGRAMMA SICURO E VERDE SOCIALE RIQUALIFICAZIONE E.R.P. VIA SACCO E VANZETTI"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Si riportano i progetti di cui l'ente è soggetto attuatore:

PROGETTI			2022			
CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
	Man. Straordinaria Ponte Vergagni	90.000,00	-	-	-	-
	Manutenzioni straordinaria Strade	30.000,00	-	-	-	-
	Bike to work - sist. Ciclab. Esistente	119.212,84	-	-	-	-
20405017620	Mensa Scuola elem. Pontelangorino	472.363,14	-	-	-	-
20405017621	Nuova Palestra scolastica	2.664.646,66	-	-	-	-
20802017017	"New" Programma Sicuro e Verde sociale Riq. E.R.P Sacco Vanz.	1.801.044,93	-	-	-	270.000,00
20501017640	Riqualificazione Pomposa	2.800.000,00	-	-	-	-
20801017900	Man.straord. Pista ciclabile Pomposa a Torre della Finanza	920.000,00	-	-	-	-
20501017650	Riallestimento aree Museali Abbazia Pomposa	920.000,00	-	-	-	-
20405017622	Nuovo polo infanzia	4.880.282,40	-	-	-	-
TOTALE			-	-	-	270.000,00

Come evidenziato nella tabella nel corso del 2022 non sono stati effettuati accertamenti o impegni sui progetti PNRR. L'attività è stata sostanzialmente concentrata nella progettazione degli stessi e nell'organizzazione delle gare di aggiudicazione per la realizzazione degli stessi.

Nella seguente tabella sono riportati per singolo progetto il cronoprogramma degli impegni previsti nel triennio 2023/2025 e le fonti di finanziamento:

¹⁵ [Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - FAQ - Risultati ricerca \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it/faq-ricerca)

Titolo II spese c / capitale - elencazione analitica	Amm. Investimento (DA PREV. 2023 / 2025)	Impegni 2023	Impegni 2024	Impegni 2025	Accensione mutuo	Contributo Reg./Stat/GAL	Contr. PNRR	Avanzo corrente / vincolato
Man. Straordinaria Ponte Vergagni	90.000,00	90.000,00	-	-			90.000,00	
Manutenzioni straordinaria Strade	30.000,00	30.000,00	-	-			30.000,00	
Bike to work - sist. Ciclab. Esistente	119.212,84	119.212,84	-	-	35.763,85	83.448,99		
Mensa Scuola elem. Pontelagorino	472.363,14	75.000,00	298.717,00	98.646,14			428.126,82	44.236,32
Nuova Palestra scolastica	2.664.646,66	399.696,00	1.732.020,33	532.930,33			2.664.646,66	
"New" Programma Sicuro e Verde sociale Riq. E R.P Sacco V	1.801.044,93	820.194,91	951.117,13	29.732,89			1.801.044,93	
Riqualificazione Pomposa	2.800.000,00	900.000,00	900.000,00	1.000.000,00			2.800.000,00	
Man.straord. Pista ciclabile Pomposa a Torre della Finanza	920.000,00	420.000,00	300.000,00	200.000,00			920.000,00	
Riallestimento aree Museali Abbazia Pomposa	920.000,00	420.000,00	300.000,00	200.000,00			920.000,00	
Nuovo polo infanzia	4.880.282,40	1.220.070,60	2.440.141,20	1.220.070,60	488.028,24		3.172.183,56	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi". Si è richiesto un confronto con ufficio tecnico per procedere all'individuazione dei progetti "non nativi" inclusi nelle tabelle e la predisposizione di un delibera in merito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR. (parere n. 23 del 22.09.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha finanziato le quote di spesa di personale a tempo determinato, con fondi proprie pertanto non deve rispettare quanto previsto dalla circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio, durante i controlli eseguiti in sede di rilascio dei pareri obbligatori, e dai campionamenti eseguiti sulle scritture eseguite dall'ente per la rilevazione degli accertamenti, degli impegni e dei residui attivi / passivi ,non sono state accertate irregolarità di sorta. Il sistema di amministrativo è ritenuto affidabile e dotato di un'organizzazione adeguata. Si vuole rilevare in questa sede solo una maggiore attenzione dell'ente all'attività di riscossione dei residui attivi. Si invita a tal proposito l'Ente a rivedere le procedure di monitoraggio e riscossione dei residui iscritti a titolo 9 delle entrate che in considerazione dell'ammontare iscritto ante 2017

desta qualche preoccupazione. Si richiede inoltre la correzione di alcune poste dello Stato Patrimoniale per le quali sono state rilevate differenze di irrilevante entità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

